

Mauritania: Un nuovo modo di conservare il pesce

La Mauritania, situata tra il Marocco e il Senegal, è un territorio desertico con due milioni di abitanti e l'uno per cento di terreno coltivabile; la pesca marittima è una delle poche risorse. Trasportare il pesce dalle coste atlantiche all'interno del vasto paese pone il problema del deterioramento.

La Fishing Cooperative di Nouakchott ha ricevuto da TeleFood 7 878 dollari USA per migliorare la lavorazione per l'essiccamento del pesce.

A gennaio, il progetto è iniziato con la scelta dell'ubicazione del nuovo impianto di essiccamento e degli esperti per la formazione di 50 donne sul trattamento del pesce. A marzo, sono state costruite le strutture per l'essiccamento e acquistate attrezzature come tinozze, coltelli, grembiuli, guanti e anche una tonnellata di sale.

Da aprile la produzione ha preso il via nell'impianto di fronte alla spiaggia, un passo di speranza nella sfida per migliorare la vita delle donne lavoratrici e delle loro famiglie e anche per procurare una buona fonte di proteine e un reddito futuro ai cittadini più lontani.

d'autore di tutte le fotografie. Per ulteriori informazioni contattate: photo-library@fao.org



I PROGETTI DI TELEFOOD NEL MONDO

L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Agricoltura e l'Alimentazione (FAO) detiene i diritti

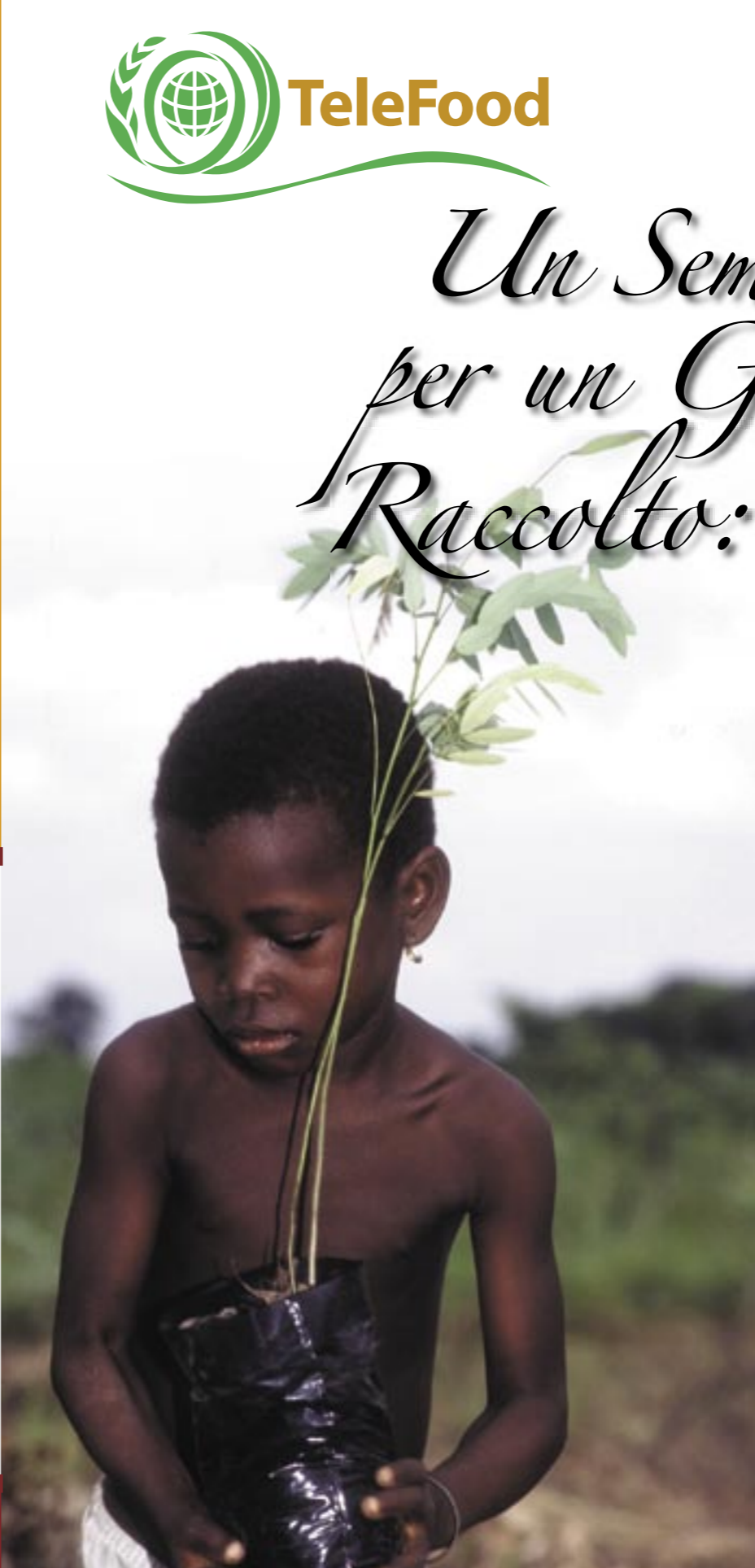


Un Seme per un Gran Raccolto:

Piccoli progetti che fanno la differenza

Molte persone nei paesi in via di sviluppo e nei paesi in transizione potrebbero produrre più alimenti e migliorare il proprio reddito se avessero le risorse necessarie per provare nuovi metodi di produzione e commercializzazione. Dal 1997, l'iniziativa TeleFood dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Agricoltura e l'Alimentazione (FAO) ha reso questo possibile finanziando più di **2500** progetti in **130** paesi del mondo.

Dall'inizio, la campagna di TeleFood ha raccolto più di **20 milioni di dollari USA** in contributi. Il Fondo Speciale di TeleFood finanzia a livello locale micro-progetti che aiutano gli agricoltori su piccola scala a produrre più cibo e generare entrate per un miglior accesso agli alimenti. Le categorie di progetto vanno dalla produzione agricola, a quella ittica e all'allevamento, compreso il supporto alle iniziative degli orti scolastici e l'apicoltura. Il bilancio per ogni progetto non supera 10.000 dollari USA né la durata di dodici mesi. I progetti TeleFood sono proposti dai governi dei paesi membri della FAO e approvati da esperti della FAO. Anche se di dimensione e costo limitato, **i progetti TeleFood hanno fatto la differenza nella vita dei suoi beneficiari.**



Per sapere come collaborare nella promozione di attività ed eventi nel vostro paese o per diventare uno sponsor di TeleFood contattate Telefood@fao.org

Sono stati aperti due conti bancari globali per contributi da qualsiasi paese.

Conto in \$USA
HSBC USA
452 Fifth Ave.
New York, NY 10018
USA
Conto N°: 000157376
Codice Swift: MRMDUS33
Codice ABA: 021001088

Conto in €
IntesaBci SpA.
FAO Branch
Viale delle Terme di Caracalla
00153 Roma, Italia
Conto N°: 022334450105
IBAN: IT54 8030 6903 3560 2233 4450 105
Codice Swift: BCITITMM700

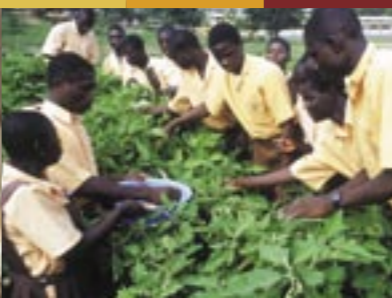
Da qualsiasi parte del mondo potete spedire un assegno o un bonifico bancario, in qualsiasi valuta liberamente convertibile, pagabile a "FAO - TeleFood", al seguente indirizzo:
Tesoriere
Divisione finanze, FAO
Viale delle Terme di Caracalla,
00153 Roma, Italia



www.fao.org



www.telefood.org



Perù: Raccolti abbondanti dopo il ritorno dei profughi

La popolazione del distretto di Vilcabamba, in una fertile vallata delle Ande peruviane, ha passato brutti momenti. Dopo più di un decennio di esilio causato dalla guerra locale, molti sono tornati nelle loro terre durante gli anni '90, con la prospettiva di ripartire da zero. TeleFood, ha finanziato il progetto di una piccola coltivazione di ortaggi e di un allevamento suino per alleviare la povertà e combattere la malnutrizione.

Poiché la regione era rimasta incolta per 14 anni, i contadini hanno dovuto affrontare un complesso lavoro di preparazione prima di usare le sementi, le attrezzature e i maiali forniti da TeleFood. Per prima cosa hanno terrazzato il terreno lungo i pendii scoscesi, poi hanno ricevuto la formazione per la coltivazione della terra, la produzione di fertilizzanti dai residui delle colture e dai vermi l'allevamento di animali da cortile.

"Prima non sapevamo come coltivare la terra. Adesso sappiamo come far crescere gli ortaggi, come trapiantarli e come produrre i fertilizzanti" dice Felicitas Arsega.

I contadini vendono i loro prodotti in una cittadina vicina. Le modeste entrate permettono l'acquisto di generi alimentari di base.



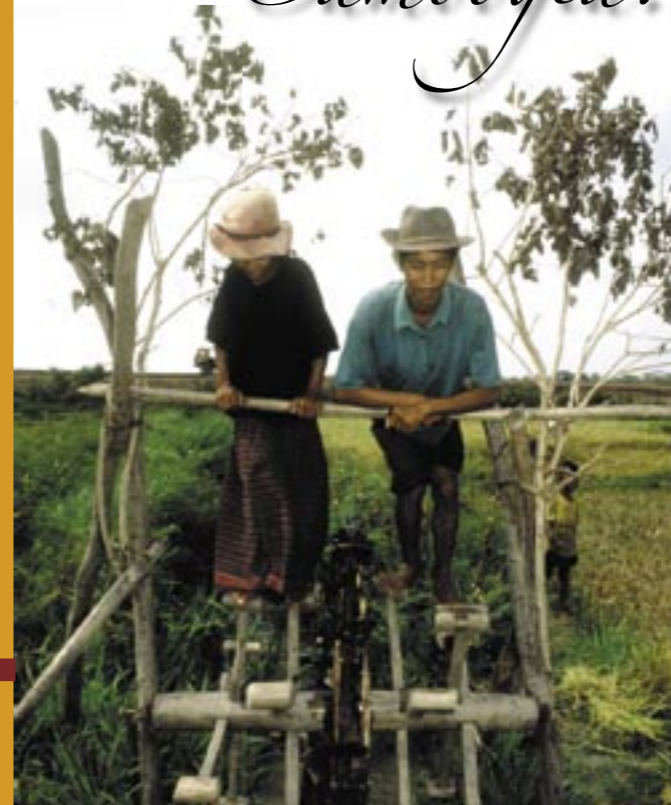
Camboogia: Un progetto TeleFood fornisce acqua nella stagione secca

La maggiore area risicola, situata nei bassopiani del delta del Mekong, è in gran parte formata da ecosistemi di riso pluviale. La produzione nella stagione umida può facilmente essere messa a repentaglio da piogge irregolari durante i periodi secchi di luglio e agosto, quando il riso è in fase di germoglio e richiede acqua in quantità. È necessaria un'irrigazione supplementare per superare i periodi secchi, assicurare la preparazione tempestiva del letto di semina ed evitare la bruciatura del riso nella fase di maturazione.

Molti coltivatori di riso arrivano dai dintorni per vedere la nuova pompa diesel per l'acqua di Tai Ny. Grazie al Fondo TeleFood della FAO, la famiglia di Tai Ny fa parte di uno dei 350 nuclei familiari agricoli beneficiati dal progetto congiunto TeleFood - Programma speciale per la sicurezza alimentare.

Se la produzione del riso è a rischio, le famiglie contadine possono avere seri problemi per due o tre mesi all'anno. Ecco dove entrano in ballo le pompe di Tai Ny. Ogni pompa, acquistata con fondi di TeleFood, può essere usata anche da cinque famiglie.

"Prima, potevo avere un solo raccolto di riso, appena sufficiente per una famiglia. Ora, posso contare su due o tre raccolti, e venderne una parte" dice Tai Ny.



Zambia: Un aiuto per l'autosufficienza degli orfani dell'AIDS

Nello Zambia, una nazione di appena 10 milioni di persone, più di 800 000 bambini sono orfani – quasi il 18 per cento di tutta la popolazione infantile. A Mansa, nello Zambia settentrionale, dove è sempre più alto il numero di orfani dell'AIDS che lottano per la sopravvivenza, gli abitanti hanno accettato questa sfida con l'aiuto di TeleFood, una iniziativa della FAO.

Per dare una casa ai bambini, la Chiesa avventista del settimo giorno di Mansa ha aperto un piccolo orfanotrofo con i contributi e l'aiuto dei membri della congregazione, del Rotary Club locale e del Governo dello Zambia. Dopo aver costruito un tetto, gli organizzatori del progetto hanno affrontato la questione di far fronte alle necessità alimentari degli orfani. Si è deciso di creare un orto di mezzo ettaro nei pressi dell'orfanotrofo, coltivato dagli stessi bambini sotto la supervisione di un volontario esperto in coltivazioni. In questo modo i bambini avrebbero avuto non solo una dieta sana grazie al cibo prodotto, ma avrebbero anche acquisito una preziosa pratica professionale sul campo.

Una piccola donazione di TeleFood ha dato al progetto la spinta giusta. L'investimento già disponibile è stato speso per sementi e attrezzi di lavoro, come zappe, carriole e pale, oltre a fertilizzanti e ad un rudimentale impianto di irrigazione a goccia. Oggi l'orto è produttivo, grazie all'attenta cura dei bambini, e fornisce cavoli, melanzane, piselli, peperoni, semi di soia, patate dolci e pomodori.

"Per quanto riguarda ortaggi, mais e pollame, sono completamente autosufficienti. Stanno vendendo le eccedenze sul mercato e reinvestono il ricavato nell'orto", dice un nutrizionista della FAO.



Armenia: I progetti finanziati da TeleFood danno frutti

Con l'aiuto di due microprogetti finanziati da TeleFood i profughi armeni stanno già coltivando alberi da frutto e orti.

"Siamo davvero soddisfatti dell'aiuto di TeleFood. È la prima volta in 10 anni che abbiamo qualcosa di nostro", ha detto Nicolai Gragian, di origine armena, uno tra le centinaia di rifugiati nella vicina nazione dell'Azerbaijan, sfuggito ai disordini alla fine degli anni '80. I profughi si sono stabiliti in una zona rurale a 100 km dalla capitale armena Yerevan, un'area con un tasso del 90% di disoccupazione.

Il signor Gragian, padre di quattro bambini, è uno dei circa 500 rifugiati che hanno ricevuto alberi da frutto, sacchi di sementi per ortaggi ed attrezzi. Il progetto ha privilegiato le famiglie più svantaggiate, gli anziani ed altri gruppi vulnerabili.

Un secondo progetto TeleFood in Armenia ha fornito alberi da frutto, sementi di ortaggi, materiali per l'irrigazione, fertilizzanti ed attrezzature alla Scuola N80, una scuola elementare a Yerevan con 600 bambini.

"Cerchiamo di fronteggiare i magri bilanci" ha detto Rita Arsenyan, direttrice della scuola. **"I nostri insegnanti sono pagati 10 dollari al mese. Noi non abbiamo fondi per il cibo: gli studenti devono andare a casa per pranzo oppure lo saltano. L'idea dell'orto è quella di fornire cibo alla scuola per i pasti."**

